

ubbidienza: ma questo diè motivo ai *Berneſi* d'intimargli la guerra, pretendendo che il Duca violato aveſſe il Trattato di alleanza, con infultare i loro Confederati e Concittadini. Di fatto s'impadronirono eſſi del Paefe dei *Valdeſi*, cacciarono il Veſcovo di *Loſana* dalla Città, e preferò il Territorio di *Gez*, il *Ginevrino* e il *Chablais* fino al fiume *Uranza*. Nel tempo medefimo gli Abitanti della *Valleſia* invaſero il reſtante del *Chablais*, e quei di *Friburgo* ſi fecero padroni della Contea di *Romont*. Smarrito adunque l'infelice Duca da tante, e sì gravi diſavventure, ritiroſſi a *Vercelli*, dove morì di dolore li 16 Settembre del 1553 in età di 66 anni dopo averne governato quaranta-nove. Era egli per altro un Principe aſſennato, pio, amadore delle Lettere e degli uomini dotti: ma poco guerriero, ed era più abile a trattare gli affari del Gabinetto, che a maneggiare le arme.

1553 *Emmanuello-Filiberto* ſuo figliuolo, natogli di *Beatrice* di *Portogallo*, comandava l'eſercito dell'Imperadore nelle *Fiandre*, quando intefe la novella della morte di ſuo padre. Ma poichè perduta la maggior parte degli Stati, non potea ſuccedergli quaſi in altro che ne' titoli dei ſuoi maggiori, ritenne il comando dell'eſercito Imperiale, e riportò ſopra il Conteſtabile di *Montmorency* la celebre vittoria di *San-Quintino*. Allora fu egli riſtabilito nei ſuoi Stati mediante il Tratta-